

LA NAVE

Scivola la mia nave
lungo il fiume degli anni,
ora ondeggiando lieve,
ora balzando inquieta;
ma scivola implacabile.
Quando sarà l'approdo?
Quando toccherò terra
oltre le umane brume?

Molte figure amate
già sono scese a riva,
lasciandomi smarrita
a soffrirne l'assenza.
Se chiedo alla Ragione
dove sono i miei cari,
la Ragione, arrossendo,
mi risponde: «Non so».

Chiedo allora alla Fede:
«Dove sono i miei cari?».
La Fede mi risponde:
«Vivono in una terra,
dove dolore e morte
non bussano alla porta
e la luce e la gioia
si tengono per mano».

Scivola la mia nave
lungo il fiume degli anni.
Quando sarà l'approdo?
Resti segreta l'ora!
A me basta sapere
che in quella dolce patria,
tra quanti mi hanno amata,
un posto c'è per me.